



Controchiara

PERIODICO POLITICO

Anno XXVI - n. 1 (Nuova Serie) - Sped. in abb. post. Gr. 4/70 - 1° Sem. - Aprile 1991

DEASS
assicurazioni

UNA POLIZZA PER OGNI
— VOSTRA ESIGENZA
Agenzia P.zza Vitt. Emanuele, 5
Telefono 29690 — TRAPANI

Entusiasmo e consensi per l'on. Francesco Canino candidato all'A.R.S.

Nel giorni scorsi l'on. Francesco Canino ha iniziato una serie di incontri con Dirigenti del Partito, Consiglieri Provinciali e Comunali, Elettori, rappresentanti Sindacali e di Categoria economiche.

Il primo di essi è stato organizzato venerdì 7 marzo presso la Sezione DC «Nicola Mirto» di Alcamo ove sono confluiti amici di Castellammare, Vita, Seleni e Calatalfani, oltre che della Città ospitante.

L'indomani, sabato, altro incontro a Trapani presso il salone a piano terra del Palazzo Platamone. Il grande locale non è stato sufficiente a contenere la folla convinta da Favignana, Pececo, Erice, Valderice, Custonaci, Buseto, S. Vito Lo Capo e Trapani: parte di essa

è stata costretta a rimanere nell'antistante viale Regina Margherita.

Infine, domenica, appuntamento a Castelvetrano presso i locali del Centro Studi «Giorgio La Pira» per incontrare gli amici di Mazara del Vallo, Campobello, Partanna, Gibellina, Poggioreale, S. Ninfa, Salaparuta.

Gli incontri sono continuati nei giorni seguenti ed il deputato trapanese della DC è stato ovunque accolto da folle di amici ed estimatori.

Domenica 17 marzo a Marsala con i lavoratori della CISL ed a Petrosino con gli iscritti alla locale Sezione DC e poi a Castelvetrano con amici ed elettori oltre che

ospite di una TV locale per una intervista televisiva.

Infine a Santa Ninfa per la inaugurazione di una Casa Albergò per anziani il cui provvidimento di finanziamento era stato emesso durante la sua permanenza all'Assessorato per gli Enti locali. Alla manifestazione di Santa Ninfa era presente, molto festeggiato, il nuovo deputato trapanese al Parlamento Nazionale, l'on. Francesco Spina.

Continuando nel suo giro d'incontri con Amici ed estimatori l'on. Canino sabato 13 aprile si è recato a Gibellina, Salaparuta e Poggioreale. Domenica 14, in mattinata, ad Alcamo, nel pomeriggio a Castellammare.

Ovunque folla e consensi.



Francesco Spina Deputato Nazionale



Il nostro Amico dott. Francesco Spina, Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana, è deputato nazionale.

E' subentrato, quale primo dei non eletti nell'ultima consultazione elettorale per la nostra circoscrizione, all'on. Giuseppe Avellone che si è dimesso per poter partecipare alle elezioni per l'Assemblea Regionale.

Ciccio Spina è nato a Santa Ninfa nel 1930, è laureato in giurisprudenza ed è funzionario dell'Ena. Ha una lunga militanza nella DC dove ha ricoperto diversi incarichi, fra i quali quello di Segretario Provinciale dal 1976 al 1984, per essere rieletto, dopo un'interruzione di cinque anni, nello scorso novembre, Segretario Provinciale.

Oggi la sua presenza a Montecitorio rappresenta una sicura garanzia per la soluzione dei numerosi problemi della nostra provincia.

Auguriamo buon lavoro all'Amico, on. Spina.

Consiglieri Comunali di Trapani presenti nelle Assemblee Legislative dal 1946 al 1987

La recente pubblicazione presentata dal Centro Provinciale Studi «Giulio Pastore», "I Trapanesi al Parlamento Nazionale - 1946/1987" ha completato il quadro politico iniziato due anni fa con i «Trapanesi a Sala d'Ercole».

Sono state due iniziative che hanno riscosso notevole successo di critica e di pubblico e che hanno avuto il plauso degli Organismi Istituzionali quali la Presidenza della Camera e del Senato.

In questa sede non vogliamo ripetere quello che è stato riportato da tanta parte della Stampa locale e Nazionale; ci limitiamo a far osservare una presenza politica espresa alla Regione, al Senato ed alla Camera, da parte di esponenti locali che hanno fatto parte del Consiglio Comunale di Trapani.

Indichiamo i consiglieri presenti a Palazzo d'Alì e che hanno ricoperto prestigiose cariche politiche in sede regionale e nazionale.

Assemblea Regionale Siciliana

Vito Buccollato (PSI); Francesco Canino (DC), Assessore alla Cooperazione ed agli Enti Locali; Elicia Costa (PSI) Paolo D'Antoni (Ind.), Vice Presidente della Regione, Assessore alla P. L.; Vito Giacalone (PCI); Francesco La Porta (PCI); Girolamo Marchello (MSI); Antonino Marino (PSI), Assessore al LL. PP.; Antonino Montanti (PRI); Vincenzo Occhipinti (DC), Assessore allo Sviluppo Economico, alla Presidenza, Vice Presidente dell'ARS; Bartolo Pellegrino (PSI); Stefano Stabile (PLI).

Camera dei Deputati:

Aldo Bassi (DC), Sottosegretario di Stato agli interventi straordinari per il Mezzogiorno; Vito Miceli (MSI); Franco Mogliacci (PSI); Nino Montanti (PRI); Alberto Sinatra (PCI).

Senato della Repubblica:

Francesco Di Nicola (PSI); Simone Gatto (Vice Presidente del Senato); Vito Giacalone (PCI) eletto ad Enna; Giuseppe Maggio (MSI); Giuseppe Perricone (PRI).

INTERROGAZIONE AL SINDACO DI ALDO D'AMICO Interventi sull'autostrada in Contrada Ospedaletto

Come è di certo noto alla S. V., ripetuti incidenti stradali (diversi dei quali gravi) si sono verificati all'innesto dell'Autostrada A29 Dir. in c/da Ospedaletto.

In considerazione di ciò si prega la S. V. di intervenire autorevolmente presso l'ANAS e l'ASI al fine di far eliminare l'inconveniente causa degli incidenti (scarsa visibilità nel raccordo stesso).

Con l'occasione si segnala l'opportunità, considerato che l'innesto attraversa il territorio comunale — dalla via Libica all'Autostrada ed essendo la stessa arteria in assoluto stato di abbandono in quanto fino ad oggi la relativa manutenzione è stata trascurata da parte dell'ASI — se la S. V. non reputi necessario il passaggio di gestione dell'asse direttamente al Comune.

Si ringrazia per quello che si andrà a disporre.

OPERATIVA ATTIVITA' DELL'ASSESSORE SANSICA Potenziamento dei servizi ALL'ASSESSORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

La presenza dell'Assessore Sansica nel settore dell'Agricoltura, Industria, Commercio ed Artigianato della Provincia Regionale di Trapani ha dato nuovo impulso a tutta una serie di provvedimenti per mettere ordine in una serie di norme di attuazione per il disbrigo di pratiche che interessano la collettività.

Con riferimento alle norme esplicative inviate dalle Assessorato Regionale competente e volte ad accelerare la erogazione dei contributi a favore di imprese artigiane per l'acquisto di attrezzature e macchinari, ci si è indirizzati ad emanare una serie di provvedimenti per snellire farrinosi iter burocratici che sino a qualche tempo impacciavano e ritardavano i relativi provvedimenti.

L'Assessore Alberto Sansica, dopo avere sentito la Commissione Provinciale dell'Artigianato (spetta a tale Organismo il rilascio dei pareri tecnico-produttivistici), ha incontrato le Organizzazioni degli Artigiani per concordare tutta una serie di provvedimenti per giungere a rapide soluzioni per le istanze presentate.

Superando non poche difficoltà di ordine organizzativo e burocratico, si è imboccata la strada buona per potenziare i servizi e recuperare i ritardi accumulatisi negli anni scorsi.

Parlano chiaro il numero delle pratiche portate a termine oltre quelle in fase di avanzata istruttoria in rapporto alle richieste avanzate.

Brevemente, certi di fare cosa gradita alla Categoria interessata, riportiamo un quadro sintetico del lavoro sin qui svolto:

— dall'1 gennaio 1988 erano 550 le pratiche presentate che si sommavano ad oltre 100 residue del 1987;

— dal gennaio al settembre 1990 ne sono state liquidate 54 perché conformi a legge;

— dal settembre al dicembre 1990 sono state avanzate 620 istanze di contributo (585 per ammodernamento e 35 per primo impianto);

— dal gennaio di quest'anno ad oggi ne sono già state trasmesse, regolarmente istruite ben 116 al tecnico per il relativo sopralluogo.

E' intenzione dell'Assessore Sansica fare in modo di definire entro il settembre del 1991 tutte le pratiche presentate entro il 1988 mentre, in un quadro organico di scadenza tecniche, si tende a chiudere entro a non oltre il dicembre 1992 le istruttorie della pratica avanzata nel 1990. Nello stesso periodo dovrebbero essere completati gli iter burocratici per per quelle avanzate nel 1991.

Si tratta dunque di una corsa contro il tempo e per giungere rapidamente alla verifica, istruttoria e liquidazione di ciascuna richiesta, gli uffici competenti stanno lavorando di buona lena.

Sino allo scorso anno erano necessari tre anni per portare a termine l'esame di una pratica, oggi si tende a riciclarla ad un anno soltanto.

Comprendiamo che in questa fase iniziale il lavoro sarà più articolato e complesso, ma siamo sicuri che alla fine l'avrà vinta la volontà di chi, validamente collaborato da tecnici, impiegati, commissioni ed organismi rappresentativi, si sente responsabile, al servizio della collettività.



PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ASSESSORATO ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, COMMERCIO, CACCIA, PESCA, POLITICHE GIOVANILI

Si informano i Sigg. Artigiani che avessero presentato istanza per il contributo a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature, macchinari, fabbricati, ecc. ai sensi dell'art. 43 e 47 della L. n. 3/86, di far pervenire presso gli uffici di questo Assessorato, nel più breve tempo possibile, la documentazione richiesta per il completamento delle pratiche al fine di una più celere definizione e pagamento delle stesse.

Si comunica, inoltre, che gli Uffici saranno a disposizione del pubblico, per qualsiasi informazione, nei giorni di LUNEDI, MERCOLEDI e VENERDI dalle ore 9,00 alle ore 13,30.



Contachiaro

PERIODICO POLITICO

Ann. XXVI - n. 3 (Nuova Serie) - Sped. in abb. post. Gr. 4/70 - 2° Sem. - Nov./Dic. 1991

DEASS
assicurazioni

UNA POLIZZA PER OGNI
— VOSTRA ESIGENZA
Agenzia P.zza Vitt. Emanuele, 5
Telefono 29690 — TRAPANI

ELETTO CONSIGLIERE COMUNALE NEL 1956

Democristiano della Sinistra Sociale

Dicembre 1957 - Gennaio 1959

Assessore ai Servizi Demografici, Leva, Pensioni, Elettorato (Sindaco Aldo Bassi)

Gennaio 1959 - Luglio 1959

Assessore Igiene e Sanità, Solidarietà Sociale (Sindaco Aldo Bassi)

Luglio 1959 - Dicembre 1960

Assessore Pubblica Istruzione, Affari Generali (Sindaco Aldo Bassi)

RIELETTO CONSIGLIERE COMUNALE NEL 1960, '65 e '70

Febbraio 1970 - Luglio 1970

Assessore Servizi Demografici, Elettorato, Pensioni, Leva (Sindaco Vito Renda)

Luglio 1970 - Aprile 1971

Assessore Lavori Pubblici (Sindaco Severio Catania)

Aprile 1971 - Novembre 1971

Assessore Lavori Pubblici - Vice Sindaco (Sindaco Severio Catania)

Novembre 1971 - Giugno 1973

Assessore Lavori Pubblici (Sindaco Vito Renda)

RIELETTO CONSIGLIERE COMUNALE NEL 1975

Luglio 1975 - Novembre 1976

Assessore Lavori Pubblici (Sindaco Cesare Colbertaldo)

Dicembre 1977 - Marzo 1978

Assessore Igiene e Sanità (Sindaco Renzo Vento)

Dicembre 1979 - Luglio 1980

Assessore Polizia Urbana, Nettezza Urbana, Statistica e Censimenti, Personale, Servizi Demografici, Trasporti, P. U. A. (Sindaco Cesare Colbertaldo)

RIELETTO CONSIGLIERE COMUNALE NEL 1980

Presidente del Luglio Musicale Trapanese per le Stagioni 1975, 1984 e 1985

Presidente della Commissione Edilizia 1970-73, 1975 e 1980

Presidente della SAU (Servizi Autolibrari Urbani)

Luglio 1987 - Febbraio 1990

Componente il Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, della Associazione Protezione Animali, della Commissione Elettorale Comunale, della Commissione per il Personale

Editore del Periodico Politico «CANTACHIARO»

Collaboratore dei quotidiani il «Roma» di Napoli, «Corriere della Nazione» di Roma, «Il Globo» di Milano e del Periodico «Corriere Trapanese» e Trapani Sera

Per il Centro Provinciale Studi «Giulio Pastore» di Trapani ha curato le seguenti pubblicazioni:

- «Il Corriere Trapanese ed i suoi tempi: 1946 - 1953»
- «Trapani in cartolina»
- «Trapanesi a Sala d'Ercole»
- «La Stampa Trapanese del dopoguerra: 1944 - 1950»
- «La esora nella vita politica italiana: 1944 - 1948»
- «Il Catalogo della Stampa Trapanese dal 1818 al 1983»
- «Costituenti e Referendum: 1946»
- «Sagezza di popolo» Proverbi e modi di dire in uso nel «Ercino» e nel Trapanese (raccolti da Filippo Majorana Salerno)
- «La Stampa Trapanese dal 1990 al 1943»
- Socialista - Fascista - Cattolico - Sportiva - d'Informazione

Ha pubblicato o fatto ristampare:

- «Trapani e Vito Emanuele III»
- «Il Teatro Garibaldi» (visto attraverso una raccolta fotografica)
- «Trapani la Città dei due mari»
- «Trapani nel 1600» (riproduzione anastatica di una antica stampa)

Michele Megale Sindaco di Trapani



Il primo provvedimento adottato dal neo sindaco di Trapani, Michele Megale, è stato di disporre la pulizia di alcuni monumenti deturpati da dipinti e scritti: la statua di Nunzio Nasi alla Marina, la statua di Gaspare d'Urso a piazza Jolanda, e la targa sulla facciata della casa di Leonardo Ximenes, in corso Vittorio Emanuele. «Piccoli interventi dal costo di poche decine di migliaia di lire, effettuati direttamente tramite l'Economato Comunale, nella speranza — ha detto Megale — che i trapanesi evitino in futuro di sporcare e deturpare opere che, seppure non siano monumenti storici, contribuiscono a rendere la Città bella ed interessante».

«Quel doveroso spirito di servizio — ha detto — per il quale ci siamo impegnati con i nostri elettori e con il quale dobbiamo vivere gli avvenimenti e persino gli scontri politici». «Nella vita di ogni giorno — ha aggiunto — dovremo rispettare regolamenti e disposizioni di legge aggiornando le nostre conoscenze, sollecitando la collaborazione dell'apparato burocratico del Comune a tutti i livelli, ascoltando i cittadini, spiegando loro quello che è possibile fare, ed i motivi di eventuali NO». Megale, dunque, vuole sen-

tire la voce della gente sia che parli di suggerimenti che di critiche: «in ogni caso, è collaborazione per la nostra attività amministrativa». Una collaborazione che il sindaco chiede soprattutto alla stampa. Megale ha fatto sua una affermazione di Giorgio Bocca: «Dopo quella dei politici, la peggiore categoria è quella dei giornalisti». «Ma è una battuta, — ha aggiunto — pur rilevando che la classe politico-amministrativa trapanese ha perduto «credibilità e consenso» da parte dei giornalisti che «interessandosi delle cose del Comune di Trapani non sono stati affatto teneri nei nostri riguardi, scrivendo e dicendo, però, sempre verità, magari amare, ma sempre verità». Inutile aggiungere che, negli auspici di Megale c'è una stampa che registri il realizzarsi delle iniziative contenute nel suo programma: «Un programma razionale — lo ha definito — calato nella realtà del momento» per la concretizzazione del quale, secondo Megale, appare necessario il concorso di tutti i gruppi politici rappresentati in consiglio comunale. «E' la città che ne ha bisogno — ha detto — individuiamo insieme, senza preconcetti politici e superando ogni steccato, quello che si può fare nell'interesse dell'azienda Trapani».

Il nuovo corso della politica trapanese nelle parole del primo cittadino

Venerdì 4 ottobre u. s. dopo la sua elezione a Sindaco, Michele Megale, ha rivolto brevi parole al Consiglio Comunale. Egli così si è espresso:

«E' una prassi consolidata che il Consigliere eletto Sindaco si limiti a ringraziare per il mandato ricevuto e per la fiducia che gli si è dimostrata: poche frasi di convenienza e poi tutto si rivela alle dichiarazioni programmatiche che verranno illustrate nei giorni a venire, nel momento in cui si presenta la lista degli Assessori».

Non sarà certamente lui, nell'attuale ordinamento degli Enti Locali, a cambiare le regole del gioco.

Mi sembra però doveroso esprimere, anche se brevemente, alcune valutazioni sull'attuale momento politico-amministrativo che attraversa la Città e che tutti viviamo nella realtà di ogni giorno.

Questo primo periodo di vita amministrativa dell'attuale giunta consistere è stato vissuto, peraltro non dirlo, in un clima di vivace polemica che spes-

so ha sconfinato in scontri verbali che poco si adattano ad un Consiglio Municipale.

Conseguentemente la stampa, e non solo quella locale, si è interessata del Comune di Trapani usando frasi non certamente elogiative e di plauso per lo stesso metodo di lavoro instauratosi nel nostro Ente.

I ritardi, le assenze, le improvvise mancanze del numero legale, un Consiglio ed una Giunta che spesso hanno potuto lavorare soltanto per la presenza dei gruppi di opposizione.

Sono verità amare, ma sono verità.

La stampa non è stata tenuta con noi a poche esse, non dimentichiamolo, fa anche opinione, abbiamo perduto, qualche volta, credibilità e consenso.

Megale potremo consolari: parlandoci Giorgio Bocca ed il suo libro «Il Provinciale».

Dice Bocca che dopo i politici la peggiore categoria è quella dei giornalisti.

E' una battuta che resta tale perché per quanto mi riguarda affermo che giorno dopo giorno avremo bisogno della collaborazione, delle critiche, dei suggerimenti della stampa e conseguentemente dei nostri concittadini, su tutti gli atti con cui si esplica la nostra attività amministrativa.

Dobbiamo fare in modo che avvenimenti, pratiche, anche scontri politici vengano vissuti da noi con quel doveroso senso di servizio nel servizio per il quale ci siamo impegnati con i nostri elettori.

Nella vita di ogni giorno dovremo rispettare regolamenti e disposizioni di legge, impegnandoci nel quotidiano, aggiornando le nostre conoscenze, sollecitando la collaborazione dell'apparato burocratico del Comune a tutti i livelli, ascoltando i cittadini: spiegare quello che è possibile fare, dire i motivi degli eventuali «no», coinvolgere nella vita amministrativa forze sociali sindacali imprenditoriali.

Fra qualche giorno sarà presentato il programma amministrativo che i Partiti che danno vita a questa maggioranza stanno predisponendo ed avremo modo di discuterne ampiamente.

Durante i nostri incontri si è deciso di varare un programma razionale calato nella realtà del momento.

In esso reputo opportuno che vengano accolte anche tesi della opposizione.

Dovremo insieme, gruppi di maggioranza o di opposizione, individuare quello che si può fare e di portare a termine iniziative concrete. Senza alcuno steccato e senza preconcetti politici.

Credo che debba fermarmi qui, almeno, per il momento.

Sollecito tutti, ad una collaborazione di cui la Città ha bisogno.

Sono certa di poter contare sulla vostra disponibilità, sul vostro disinteresse sulle vostre preparazioni.

Ognuno di voi ha accumulato esperienze politiche, amministrative, sindacali, legali, di lavoro,

giornalistiche: bisogna che tali esperienze vengano poste al servizio della Città. Trasformiamo questo Consiglio Comunale in un combattivo Consiglio di Amministrazione che amministri l'Azienda Trapani.

Permettetemi di ringraziare, anche a nome di tutto il Consiglio Comunale il Prof. Augugliaro: in questi cinque anni trascorsi ha lavorato nell'interesse della collettività così come prima di lui avevano fatto i Colleghi Garuccio e Colbertaldo qui presenti in Aula.

Ed in questo saluto coinvolgo i Sindaci che sono stati un po' i miei Sindaci, negli anni che ho trascorso in quest'Aula dal 1956.

Desidero chiedere questo intervento inviando, anche a nome vostro, un saluto a tutta la Città, a tutti i Trapanesi, ovunque residenti.

E con il saluto, un impegno a lavorare assieme nell'interesse di Trapani, dimenticando, per quanto è possibile, divisioni di parte o di Partiti.



Controchiave

PERIODICO POLITICO

Anno XXVII - n. 1 (Nuova Serie) - Sped. in abb. post. Gr. 4/70 - 1° Sem. - Marzo 1992

DEASS
assicurazioni

UNA POLIZZA PER OGNI
— VOSTRA ESIGENZA
Agenzia: P.zza Vitt. Emanuele, 5
Telefono: 29690 — TRAPANI

IL "GARIBALDI" A PIAZZA VITTORIO EMANUELE

LA PRIMA INIZIATIVA RAZIONALE E PRATICA PER RIDARE ALLA CITTA' UN TEATRO SOGNATO PER CINQUANT'ANNI
LA DELIBERA CHE E' AL VAGLIO DEL CONSIGLIO COMUNALE AFFRONTA TUTTO UN LABORIOSO ITER BUROCRATICO

— SPETTA ADESSO AI NOSTRI UOMINI POLITICI NON DELUDERE LE ATTESE DEI TRAPANESI —

Il Sindaco di Trapani, Michele Megale, nei giorni scorsi ha presentato alla Giunta Municipale l'ipotesi di delibera che prevede l'avvio dell'iter burocratico per la costruzione del Teatro Garibaldi a Piazza Vittorio.

Il progetto, sul piano tecnico, è stato ampiamente illustrato dall'ing. Capo del Comune, Filippo Messina.

Per la costruzione del complesso è previsto «l'appalto concorso».

1° CONTESTO URBANO

Contesto normativo

L'area per cui dovrà realizzarsi il Teatro Comunale è di mq. 15.650, ricade in zona B1 della norma di attuazione del programma di fabbricazione di Trapani, prevede un indice di fabbricabilità 6 mq/mq., un indice di copertura pari al 70%, un'altezza massima di mt. 24,50, distocchi minimi dai confini di mt. 5.

Contesto edilizio e urbanistico

L'area scelta per la realizzazione del Teatro Comunale di Trapani è compresa tra il Lungomare Dante Alighieri, Via Crispi, Via Pallante e Piazza Vittorio Emanuele ed è individuata nella planimetria n. 2 allegata con un perimetro puntinato.

L'area, quindi, da un lato si affaccia sul mare, poco più a Est del centro storico, dall'altro si affaccia su Piazza Vittorio Emanuele e Via G. B. Farocchia, che collega le pendici di Monte Erice al centro storico.

La zona di cui fa parte l'area è stata edificata tra la fine del 1800 e l'inizio del secolo XX, raccoglie nei lotti limitrofi a quello scelto per il Teatro, la Prefettura, il Comune, il Palazzo della Provincia, la Poste, Palazzo di Giustizia, la Questura, i Giardini Comunali e vasti settori destinati a residenza.

Il contesto urbano dell'area si presenta quindi assai variato sotto il profilo edilizio e urbanistico.

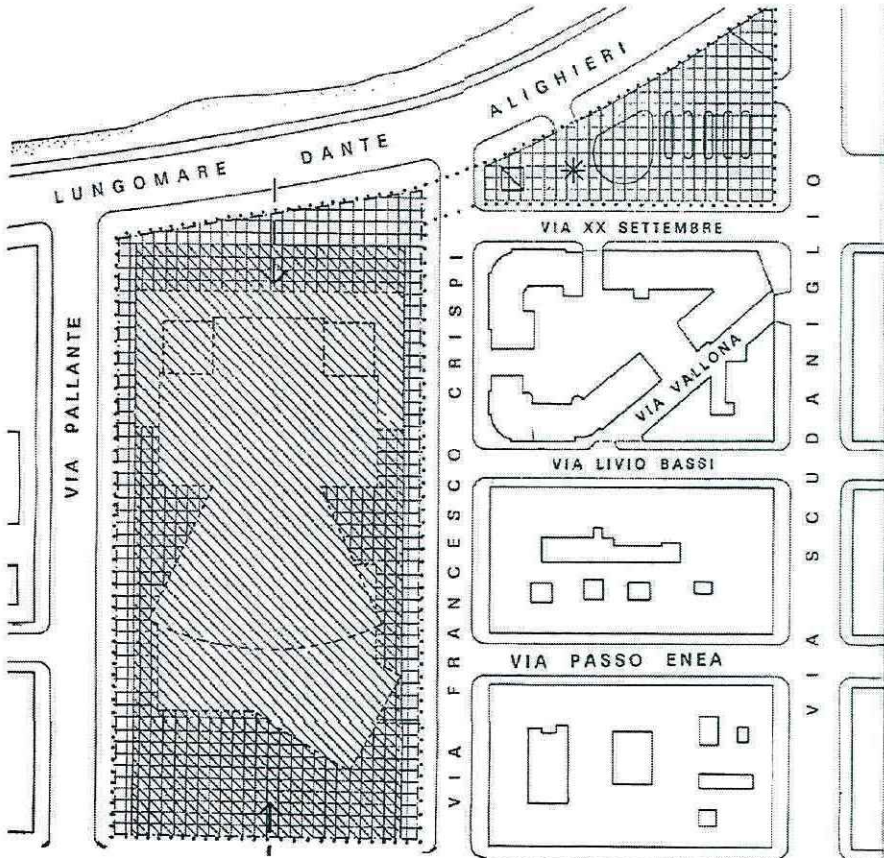
La progettazione richiesta dovrà tenere conto di tale contesto e proporre per masse volumetriche, materiali di finitura e sistemazioni esterne una linea di saldatura ai caratteri prevalenti del contesto, non ultimo il prospetto urbano a mare.

Sistemazioni esterne

Il progetto delle sistemazioni esterne (riguardante l'area indicata con un quadrilatero nella planimetria n. 2 allegata) è da ritenersi di particolare importanza sia per i motivi di cui al punto precedente che per una ottimale connessione funzionale del costruendo complesso edilizio alla vita attiva della città.

A questo scopo la progettazione dovrà prevedere percorsi pedonali, sistemazione a giardino, eventuali altre attività che si riconoscano sia alle «attività complementari» previste (commerciale, di ristoro, di svago ecc.) e delineate nei loro caratteri tipologici o di massima nel successivo punto 2.c.2. che al resto della città.

Ciò al fine di evitare che il costruendo complesso sia avulso dalla vita quotidiana della città, attivandosi solo in occasioni degli spettacoli teatrali).



2° COMPLESSO EDILIZIO

Teatro principale

Criteri generali:

I criteri generali terranno conto delle indicazioni di fattibilità, e di massima fornita nella citata tavola n. 2 allegata, la progettazione generale ed esecutiva dovrà prevedere una molteplicità d'uso dello spazio scenico per i diversi tipi di spettacoli: lirico, musica sinfonica, balletto, prosa.

Platea e Sala:

La platea e la sala, la cui conformazione architettonica dovrà essere tale da consentire livelli ottimali di ascolto, (controsolletti acustici, rivestimenti acustici, strutture per risonanza ed eventuale acustica variabile, pavimentazione acustica, ecc.) dovrà rispettare tutte le norme vigenti per la sala di spettacolo teatrale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il numero dei posti a sedere dovrà essere compreso tra 900 e 975.

La scena

Il palcoscenico dovrà avere caratteristiche tali da consentire una polifunzionalità relativa ai diversi tipi di spettacolo previsti al precedente punto 2. a. 1.

La dimensione del piano palco dovrà essere tale da consentire l'iscrizione di un cerchio di mt. 14 di reggia e corrispondente-

mente vanno dimensionate sia le successive parti del teatro:

- fossa orchestra,
- proscenio,
- torre di scena,
- boccascena, ecc.

che gli impianti di palcoscenico:

- piano graticciato,
- seconda graticcio,
- ballatoio di manovra e servizio,
- sipario tagliafuoco,
- impianti a pioggia di raffreddamento, ecc.

che gli impianti scenotecnici:

- pavimentazione,
- piattaforme mobili,
- punti luce,
- tiri di scena, ecc.
- che i drappaggi di palcoscenico:
- arlecchino o mantovana ignifuga,
- sipario principale di boccascena,
- sistemi di riquadri di scena,
- fondale, ecc.

Spazi per gli Artisti:

Si dovranno prevedere:

- camerini per primi attori e comprimari, comparse, ballerini e orchestrali,
- sale prove per coro, orchestra, ballo,

- sala prova regia,
- sala trucco,
- sala regia TV,
- laboratorio scenografico.

Uffici:

Il settore uffici dovrà prevedere la direzione, la segreteria, una sala d'attesa e n. 12 uffici per attività connesse alla gestione del teatro principale e del ridotto.

Impianti tecnici:

L'impianto idrico-sanitario: l'impianto idrico-sanitario fa capo ad una centrale idrica che alimenta tutte le utenze relative al complesso. L'impianto prevede tutte le alimentazioni di acqua fredda e calda sanitaria nonché gli apparecchi sanitari normali e per handicappati. Gli scarichi faranno capo ad un sistema di tubazioni e al successivo travaso nella fogna cittadina. Particolare cura sarà data alla silenziosità degli impianti per mezzo di ammortizzatori di colpi d'arieta, isolamento agenziate degli scarichi ecc.

Impianto di aria condizionata: tutte le superfici interessate saranno trattate da impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento. Nei locali ove è prevista permanenza continua di persone sarà installato un impianto di condizionamento, secondo i seguenti criteri:

- impianti a venticonduttori e

aria primaria per uffici, camerini ecc.,

- l'alimentazione delle centrali tecnologiche, gli impianti di condizionamento, ecc.,
- l'alimentazione dei sistemi di illuminazione normale, di emergenza, di proiezione per lo spettacolo, ecc.,
- l'alimentazione delle prese di forza motrice,
- l'alimentazione delle utenze di emergenza.

Queste ultime faranno capo anche a gruppi elettrogeni posti in apposito locale ventilato.

Dobbano essere previsti inoltre:

- sistemi telefonici,
- sistemi di TVCC,
- sistemi di rilevamento antincendio,
- sistemi antiriuscitazione,
- sistema di diffusione sonora e di rinforzo acustico,
- sistema di supervisione a controllo tecnologico.

Impianti antincendio:

Gli impianti di spegnimento antincendio collegati al sistema di rilevamento, saranno costituiti da:

- impianti a tutt'aria a bassa velocità per la sala platea, la scena, la sala prova, sala regia, ecc.

Particolare cura dovrà essere posta sulla silenziosità degli im-

pianti con l'installazione di assorbitori acustici, apparecchiature di diffusione accurata, bassa velocità nei canali e nelle macchine installate.

Gli impianti di riscaldamento saranno installati nei servizi sanitari e negli spogliatoi; questi locali sono anche dotati di impianti di ventilazione forzata.

Per la produzione di acqua calda e refrigerata sono previste opportune centrali dotate di caldaie, gruppi frigoriferi, elettropompe a quant'altro necessario.

Impianti elettrici e speciali:

Gli impianti elettrici faranno capo ad una centrale di trasformazione con cabina ENEL.

Saranno asserviti a tale cabina tutti i quadri e gli impianti necessari per:

- impianto a cossetta,
- impianto automatico a Sprinkler (per deposito e magazzini),
- impianto ad Inalco (per la controllo di supervisione ed il CED).

Sala teatrale a scena fissa:

ridotto

La sala del ridotto dovrà prevedere 250-300 posti e dovrà essere posta in un modo da potere usufruire di tutti i locali accessori della sala principale (foyer, uffici, ecc.). Tale sala dovrà essere a scena fissa e dovrà consentire una visione di scena ed un'acustica ottimale.

Occi da poter organizzare spettacoli per musica da camera, piccoli cori, piccole rappresentazioni in prosa, conferenze.

Per quest'ultimo fine si dovranno prevedere cabina per traduzione simultanea, cabina di proiezione diapositive e video.

Ambienti complementari

Il foyer (del teatro principale e del ridotto) dovrà essere attrezzato per poter consentire ristoro e rinfreschi in occasione di serate di gala.

Dovrà prevedere una baracca bar ed essere connesso al ristorante di cui al successivo punto.

Si dovranno prevedere la seguente attrezzatura di servizio complementare, connessa alla città e con uso autonomo del complesso teatrale:

- ristorante (circa 100 posti),
- snack/fast food (circa 200 posti),
- sala multimediale (cineclub, videoclub, ecc.) circa mq. 400,
- sala discoteca (circa mq. 500),
- negozi n. 20.

In relazione alla elaborazione generale ed esecutiva del progetto si può variare il dimensionamento degli ambienti sopra previsti sino ad un terzo in più di quanto indicato.

Si possono altresì proporre altre attrezzature ad esse omogenee o complementari.

Autorismissa

Al primo (ed eventualmente al secondo piano interrato) dovrà prevedersi un'attrezzatura di circa mq. 11.300 da destinarsi al parcheggio del complesso teatrale ma che, durante il giorno possa essere usata come parcheggio urbano.

A tal fine l'autorismissa dovrà essere provvista di cabine per il pagamento della sosta e di stazioni di chiusura o apertura automatica.

(continua in ultima)

Una piscina coperta sorgerà in Via Ilio

Sorgerà nella zona dove sono in costruzione un analogo impianto scoperto e il palazzetto dello sport. La vasca sarà lunga 25 metri e larga 15. Ospiterà anche gare di pallanuoto.

Costerà tre miliardi e mezzo.

Completato il progetto per la costruzione di una piscina comunale coperta e chiesti al credito sportivo ed all'assessorato regionale al Turismo le somme necessarie per la realizzazione: tre miliardi e mezzo.

Si tratta di un'opera di grande rilevanza, il «terzo polo» dell'area attrezzata, tra la via Ilio e la via Zaverza, dopo sono in fase di completamento il palazzetto e la piscina scoperta.

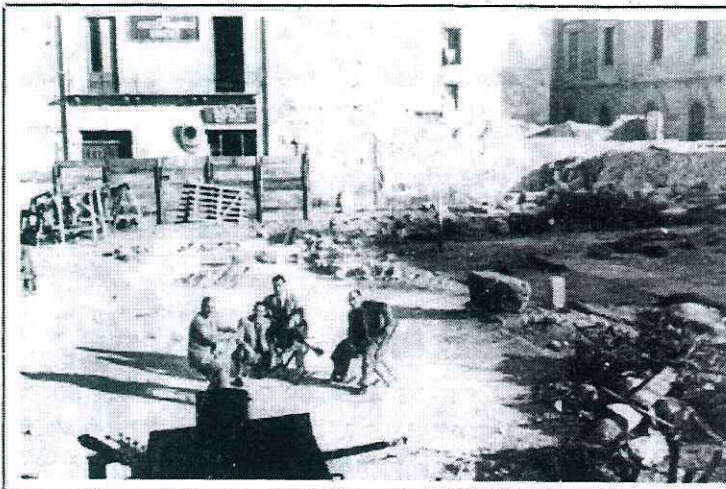
Il progetto, compilato nel 1983 dal compianto architetto Francesco Lima, è stato rielaborato dall'ingegnere Eugenio Sardo e dal geometra Francesco Gallia, entrambi dell'assessorato ai Lavori Pubblici, mantenendo invariate le sue linee architettoniche, mentre sono state modificate alcune categorie di lavori e sono state aggiunte voci non previste nel progetto originario.

«Il completamento delle due strutture in fase di realizzazione e la piscina coperta consentiranno di avere a disposizione, in un'area di facile congiunzione tra i flussi di traffico urbano ed extraurbano, una sorta di piccola città dello sport che per le sue caratteristiche potrà richiamare meeting di respiro nazionale, oltre che rappresentare sede di allenamento e stages invernali per squadre internazionali».

L'edificio dovrà sorgere nell'angolo Nord-Ovest dell'area sportiva in corso di sistemazione, l'accesso sarà sulla via Ilio. L'area interessata è di circa 1.500 metri quadrati, l'impianto si articolerà in una sala dove è sistemata la piscina ed i camminamenti sui quattro lati. Ci sarà anche una gradinata per gli spettatori, sotto di essa saranno ricavati bagni, spogliatoi, docce e percorsi di ingresso ed uscita dalla piscina. Previsti infermeria, bar, locali per uffici e per gli istruttori.

La vasca avrà le dimensioni di 25 per 15 metri, la profondità varierà da 1,80 a 2 metri e 20 centimetri, quindi ottimale per lo pallanuoto, corsi di nuoto e consentirà l'allenamento per numerose discipline acquatiche e l'applicazione delle tecniche di fisioterapia.

Il lavoro dei tecnici del Comune è servito anche per l'aggiornamento dei prezzi unitari, sono state rielaborate le voci riguardanti i rivestimenti della piscina e riviste integralmente i preventivi per gli impianti. Ottenuto il finanziamento, bandita la gara di appalto, il tempo utile per realizzare i lavori è stato fissato in 18 mesi consecutivi, dalla data del verbale di consegna.



Chi riconosce questo angolo della vecchia Trapani?

Sono pochi i nostri concittadini che riconosceranno questo angolo della Trapani di ieri. Si tratta di Piazza Scarlatti poco prima che si iniziassero i lavori per la costruzione del Palazzo della Banca d'Italia. Ormai del leggendario Teatro Garibaldi non restava che qualche pietra annerita. Siamo nel 1948.

Approvata dal Comune la variante al piano regolatore Scelta l'area per il nuovo cimitero

L'ASSESSORATO REGIONALE AL TERRITORIO E AMBIENTE
HA CONCESSO IL NULLA OSTA

Primo passo avanti del Comune per la costruzione di un nuovo cimitero. Il consiglio comunale ha approvato il relativo provvedimento riguardante l'individuazione, l'acquisto di un'area e la variante al piano regolatore.

Il composanto sorgerà in un'area di circa 250 mila metri quadrati a circa quindici chilometri dalla città ed esattamente in contrada Pietrat-

gliata, area che il Comune dovrà espropriare. Tale decisione era stata presa già dal Comune, ma la commissione provinciale di controllo aveva chiesto chiarimenti sul provvedimento anche perché mancava la relazione geologica. Da qui la necessità da parte del consiglio comunale, che nel frattempo ha acquisito la relazione geologica, di adottare un'altra deliberazione mu-

nita anche del parere favorevole per quanto concerne la variante al piano regolatore generale della città. Lo strumento urbanistico redatto dal professor Franco Mastrovilli infatti prevedeva che tale area dovesse essere destinata ad area verde. Per tale variante il comune ha avuto anche il nulla osta da parte dell'assessorato regionale al Territorio ed ambiente.

Il "Garibaldi"

(segue dalla prima)

Nell'area individuata con un asterisco nella planimetria n. 2 allegata sarà prevista la stazione degli autobus urbani che dovrà, unitamente al resto, essere oggetto di progettazione e offerta.

Gli Ingrassi e l'uscita dall'autostrada dovranno essere tali da consentire un facile collegamento pedonale coperto e/o scoperto tra l'autostrada stessa e la stazione urbana degli autobus.

Il Teatro Garibaldi di Trapani verrà realizzato con la procedura dell'Appalto Concorso, come previsto dalla Legge Regionale 29/4/1985 n. 21 art. 37, comma primo e secondo, trattandosi di opere che sia sotto il profilo delle strutture in cemento armato — grandi coperture e volte leggere che degli impianti di condizionamento, elettrico, elettroacustico, anticoncilio e scenotecnico — presentano un notevole contenuto formale e tecnologico.

INIZIATIVA DI MEGALE

Diventerà Casa Albergo per studenti il "Principe di Napoli,"

Il progetto sarà predisposto dall'I.A.C.P.

Diventerà una Casa-Albergo per studenti l'immobile «Principe di Napoli» in piazza Generale Scio, di proprietà del Comune di Trapani.

Lo ha deciso l'Amministrazione comunale che ha delegato l'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) per il recupero del palazzo ed il cambio di destinazione d'uso.

La precedente Amministrazione aveva deliberato di ripristinare il complesso ed edificarlo ad appartamenti da assegnare a famiglie di pescatori in considerazione che sorge nella zona del porto peschereccio.

La delibera approvata con parecchie «resistenze» da parte del Consiglio Comunale venne bocciata dalla CPC mentre un parere assolutamente negativo ebbe ad esprimere, anche se non ufficial-

mente, la Soprintendenza ai Monumenti.

Nel frattempo l'Università agli Studi di Palermo ha aperto corsi accademici nella nostra Città per cui confluiscono studenti di tutta la provincia.

Alla luce di questo fatto nuovo, il sindaco Michele Megale ha preso accordi diretti col Presidente dell'IACP, Nino Croce, decidendo di destinare ai giovani universitari tale immobile e predisponendo le basi per la nascita di una «Casa-Albergo».

In quest'ottica lo IACP sta predisponendo il progetto; successivamente la Amministrazione municipale lo trasmetterà al CTAR per l'approvazione tecnica, mentre si provvederà all'approvazione in linea amministrativa anche per il cambio di destinazione.



Provincia Regionale di Trapani

Si dà avviso che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 11 del 14-3-'92 è stato pubblicato il bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della Strada Provinciale

Ballata - Fulgatore - Bosco Scorace.

Importo a base di gara L. 3.500.000.000

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

IL PRESIDENTE
Dott. Mario Barbara



Tipografia
COSENTINO

Trapani - Tel. e fax 531099

Cantachiaro

Editore MICHELE MEGALE

Direttore Responsabile:

VITO PALMERI

Redattore Capo:

GIORGIO CIOTTA

Autorizzazione Tribunale di Trapani numero 68 del 3-2-1980, Direzione, Redazione: Piazza Gen. Scio, 1 - Tel. 24875 Trapani - Stampa: Tip. Cosentino (TP)